



partecipazione del .....

- sig. .... nato a .....il .....

- si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, per tutti i tipi di società o consorzi con meno di quattro soci (con esclusione delle imprese individuali, delle società in nome collettivo e delle società in accomandita semplice) il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza sono tenuti a produrre autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, redatta secondo il MODELLO, allegato 2, al disciplinare di gara

- si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, redatte secondo il MODELLO, allegato 2, al disciplinare di gara, devono essere rese da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);

3. nell'impresa operano i seguenti soggetti:

- a) (per le imprese individuali) titolare e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici e residenza):
  - .....
  - .....
  - .....
  - .....
- b) (per le società in nome collettivo) soci e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):
  - .....
  - .....
  - .....
- c) (per quelle in accomandita semplice) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):
  - .....
  - .....
  - .....
- d) (se si tratta di altro tipo di società) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):
  - .....
  - .....
  - .....

4. non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

**oppure**

i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando in oggetto sono quelli di seguito indicati:

- a) (per le imprese individuali) direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici e residenza):
  - .....;
  - .....;
  - .....;
- b) (per le società in nome collettivo) soci e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):
  - .....;
  - .....;
  - .....;
- c) (per quelle in accomandita semplice) soci accomandatari e direttore/i tecnico/i (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):
  - .....;
  - .....;
  - .....;
- d) (se si tratta di altro tipo di società) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita

la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

- .....
- .....
- .....

5) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 4 (cessati dalla carica), per quanto di propria diretta conoscenza, nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 6) lettere da a) ad f), sopra riportati;

ovvero

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: \_\_\_\_\_

e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e allega la documentazione comprovante le misure di dissociazione adottate.

- è intervenuta la riabilitazione/il reato è stato depenalizzato/è stato dichiarato estinto/la condanna è stata revocata

7) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

8) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

9) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto:

a) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) non si trova in situazione di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;

f) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

- i) è in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine, dichiara:

non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto alla propria impresa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

10) non sussistono le motivazioni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 22 novembre 2002, n. 266, possono comportare la revoca dell'eventuale affidamento dei lavori, in quanto l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori. In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso da parte della stazione appaltante, si precisa che le posizioni previdenziali ed assistenziali dell'impresa sono le seguenti:

- INPS: sede di .....; matricola n. ....;
- INAIL: sede di .....; matricola n. ....;

12) Dichiara di avere svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, con buon esito, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza o la destituzione dal servizio e/o la risoluzione del contratto, almeno n. 1 servizio di Tesoreria per conto di Enti Locali, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 come di seguito specificato;

Anno	Oggetto	Committente

13) dichiara di impegnarsi, qualora non già attivo, ad attivare entro due mesi dall'assunzione del servizio, uno sportello di tesoreria, situato nel territorio comunale o comunque nel raggio di 20 Km., osservando i giorni e gli orari di apertura degli sportelli bancari.

14) dichiara di essere abilitato a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e di essere in possesso delle autorizzazioni e degli elementi previsti dagli artt. 13 e 14 del D.lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

15) dichiara di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel bando, nel disciplinare di gara, nella Convenzione e in tutti gli atti di gara, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti dagli atti di gara.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data

--	--

 - 

--	--

 - 

2	0	1	7
---	---	---	---

*Timbro e firma del concorrente:*

*N.B.*

- *L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.*

Timbro o intestazione del concorrente

**Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, Decreto legislativo n. 50 del 2016.  
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del  
decreto legislativo n. 50 del 2016**

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO  
DI TESORERIA DEL COMUNE DI DURAZZANO PER IL PERIODO DI ANNI QUATTRO**

## ALLEGATO 2

***Dichiarazione da compilare a cura dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3  
del D.Lgs. 50/2016***

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)* \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
luogo *(comune italiano o stato estero)* \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Partita IVA: \_\_\_\_\_

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### DICHIARA CHE

**1) non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per uno dei seguenti reati:**

- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) **non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016** in quanto nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

....., ..... (precisare luogo e data)

FIRMA

N.B.

La presente dichiarazione deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 devono rendere la presente dichiarazione i seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (precisare dati anagrafici, qualifica e residenza):

Si precisa che, a pena di esclusione dalla gara, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno del 50% della partecipazione societaria, la presente dichiarazione deve essere resa da entrambi i suddetti soci (Parere AVCP del 04/04/2012, n. 58 e determinazione AVCP n. 1 del 16/05/2012);